

CITTA' DI STRESA
Provincia del Verbano Cusio Ossola
LAVORI PUBBLICI

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE POTATURA ORDINARIA
ALBERI SUL TERRITORIO COMUNALE**

CONFORME AL DM 10 MARZO 2020

*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico
e la fornitura di prodotti per la cura del verde.*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ANNO 2025-2026 (periodo dal 1/03/2025 al 31/04/2026)

Importo per l'esecuzione del servizio - a base d'asta	€ 124.803,09 IVA esclusa
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 2.811,86 IVA esclusa
Totale servizio	€ 127.614,95 IVA esclusa
TOTALE COMPLESSIVO	€ 158.242,53

--	--

Gennaio 2025

Indice degli articoli:

<i>Art. 1 Oggetto dell'appalto</i>	<i>6</i>
<i>Art. 2 Durata dell'appalto</i>	<i>10</i>
<i>Art. 3 Importo e documenti facenti parte integrante dell'appalto</i>	<i>10</i>
<i>Art. 4 Condizioni generali di contratto</i>	<i>12</i>
<i>Art. 5 Interventi non prevedibili e/o urgenti</i>	<i>13</i>
<i>Art. 6 Variazione del servizio</i>	<i>14</i>
<i>Art. 7 Stipulazione del contratto ed Esecuzione del servizio</i>	<i>15</i>
<i>Art. 8 Cauzione definitiva/ assicurazioni</i>	<i>16</i>
<i>Art. 9 Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione</i>	<i>18</i>
<i>Art. 10 Modalità di pagamento</i>	<i>18</i>
<i>Art. 11 Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore</i>	<i>18</i>
<i>Art. 12 Obblighi assicurativi</i>	<i>20</i>
<i>Art. 13 Domicilio/recapito/ufficio dell'Appaltatore-Comunicazioni</i>	<i>20</i>
<i>Art. 14 Controlli, Verifiche, Penali, Interventi sostitutivi</i>	<i>21</i>
<i>Art. 15 Risoluzione del contratto per inadempimento</i>	<i>22</i>
<i>Art. 16 Divieto di cessione</i>	<i>23</i>
<i>Art. 17 Subappalto</i>	<i>24</i>
<i>Art. 18 Raggruppamento di Impresa</i>	<i>24</i>
<i>Art. 19 Controversie/foro competente</i>	<i>24</i>
<i>Art. 20 Costituzione in mora</i>	<i>24</i>
<i>Art. 21 Spese contrattuali</i>	<i>24</i>
<i>Art. 22 Disciplina e buon ordine del cantiere - Direzione tecnica</i>	<i>24</i>
<i>Art. 23 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari</i>	<i>25</i>
<i>Art. 23 Applicazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici</i>	<i>26</i>
<i>Art. 24 Eventi atmosferici e diversi</i>	<i>26</i>
<i>Art. 25 Attrezzature</i>	<i>26</i>
<i>Art. 26 Stato di decoro delle aree in affido</i>	<i>27</i>
<i>Art. 27 Tecniche di esecuzione delle potature degli alberi</i>	<i>28</i>
<i>Art. 28 Servizi migliorativi</i>	<i>31</i>

PREMESSA

In attuazione dei principi guida contenuti nel Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale nel settore della P.A. (PAN GPP) e nel rispetto dei principi di economicità e innovazione, il presente Capitolato Tecnico d'Appalto intende promuovere un miglioramento in termini di sostenibilità ambientale del servizio di manutenzione del verde, orientando al contempo il mercato verso comportamenti più virtuosi e favorendo l'armonizzazione fra sistemi naturali e/o agroecosistemi periferici e sistemi urbani, con il fine di una migliore «ricucitura» dello strappo della copertura vegetale causato dalla dispersione urbana (sprawl e sprinkling) delle nostre città sempre più mutevoli e disordinate.

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), la documentazione progettuale e di gara per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico deve rispettare i CAM di cui al DM del 10 marzo 2020, adottati dall'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e disponibili al link https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2022-05/guri_dm_63_del_2020_verde_003.pdf

Si precisa che dal presente Capitolato sono esclusi:

- la gestione dei giochi e le attrezzature ludiche, essendo oggetto di specifici C.A.M. e norme UNI (UNI EN 1176-1: Attrezzature e superfici per aree da gioco - parte 1, requisiti generali di sicurezza e metodi di prova);
- UNI EN 1177: Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto (requisiti di sicurezza e metodi di prova);
- lo spazzamento e la gestione dei rifiuti, soggetti a specifiche normative;
- la gestione del verde indesiderato lungo le strade oggetto di specifici C.A.M.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- D.M. n. 49/2018 - Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- D.Lgs. n. 81/2008 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. n. 34 /2018 - Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali;
- L. 10/2013 - "Norme per lo sviluppo verde urbano";
- UNI 11123 – "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto".
Specifiche
Tecniche.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale aggiornare le quantità e i costi del piano di gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle alberate pubbliche site in tutto il territorio del comune di Stresa, e quindi procedere tramite nuovo espletamento di gara all'affidamento del servizio stesso.

Il presente documento regola il rapporto tra Comune di Stresa e l'Appaltatore.

Allo scopo, si redige il presente Progetto Capitolato Speciale per l'anno in corso per un periodo di due stagioni di potatura, durante l'inverno 2025 e quello 2026.

Sulla base dei sopralluoghi, delle esperienze e dei risultati ottenuti negli ultimi anni di manutenzione delle alberate urbane affidate in appalto, l'elaborazione di un nuovo piano di gestione è occasione per migliorare le attività laddove necessario secondo la reale necessità di qualità e di quantità delle lavorazioni.

Per raggiungere un livello qualitativo elevato di manutenzione del Patrimonio Arboreo, è importante descrivere gli obiettivi ed il risultato atteso dal servizio che si propone al mercato specializzato dell'arboricoltura.

Il servizio, come tale, definirà come dovranno presentarsi dopo l'intervento o gli interventi, le allee, i viali alberati, le piante singole all'interno di parchi, giardini, lungo laghi, ovvero tutto quanto indicato nel computo metrico.

La situazione gestionale del Patrimonio Arboreo di Stresa, necessita di una organizzazione che tenga presente le seguenti variabili:

1. Lo stato della consistenza qualitativa e quantitativa del Patrimonio Arboreo;
2. Le risorse economiche e umane disponibili;
3. La disponibilità del mercato di operatori professionali, specializzati nell'esecuzione di servizi nel settore dell'arboricoltura urbana;
4. Le normative vigenti relative alla gestione del Patrimonio Arboreo in ambito urbano;
5. Le esigenze ed il livello della "cultura del verde" dei cittadini di Stresa;
6. Gli indirizzi politici dell'Amministrazione.

L'articolazione di un capitolato di gestione tramite il concetto di "servizio" che sia espressione di sintesi delle variabili anzidette, è il primo passo per raggiungere gli obiettivi di premessa.

L'adozione del presente progetto, ovvero l'affidamento del servizio ad imprese in grado di eseguire quanto prescritto, insieme al controllo degli organi tecnici e amministrativi del Comune, insieme anche alla collaborazione dei cittadini, costituiscono le premesse per migliorare la qualità del Patrimonio Arboreo di Stresa.

IL SERVIZIO

L'appalto di cui all'oggetto è finalizzato alla esecuzione di tutti gli interventi necessari alla perfetta manutenzione degli alberi e delle alberate che necessitano di manutenzione ordinaria e di proprietà pubblica del territorio amministrato, consistenti negli interventi ordinari di seguito indicativamente illustrati nella frequenza e modalità e secondo quanto meglio precisato negli elaborati allegati.

A seguito di una dettagliata ricognizione del patrimonio arboreo esistente, nonché sulla scorta degli interventi effettuati negli anni passati, sono stati programmati, anche in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente, gli interventi ritenuti necessari per una decorosa tenuta degli

alberi nelle aree verdi relative ai lungo laghi come parchi, giardini, piazze, parcheggi, scuole etc., e riportate nell'elenco che segue.

La programmazione derivante è riportata nell'apposito "Computo metrico estimativo" che riporta il le periodicità, le misure e i costi unitari/complessivi oltre alla descrizione di ogni intervento suddiviso per zone.

Gli interventi necessari dovranno essere eseguiti secondo quanto indicato nel presente "Capitolato", salvo variazioni sia nel numero di interventi che nei siti indicati espressamente ordinati dall'Ufficio Tecnico o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In particolare le variazioni potranno dipendere dal ciclo biologico e vegetativo delle essenze del verde e dalle esigenze effettivamente presenti, anche sulla scorta delle segnalazioni.

Gli interventi saranno quindi eseguiti secondo il programma di cui al presente progetto, nonché secondo il programma esecutivo dell'appaltatore qualora non diversamente disposto dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto o dal RUP. Potrà inoltre essere necessario disporre la "esecuzione di urgenza" di alcuni interventi a seguito del verificarsi di eventi particolari, come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nella Tabella di cui al computo metrico estimativo, parte integrante del progetto, sono stati indicati gli interventi di manutenzione, le località, i prezzi unitari prezzi corrispondenti alle specifiche lavorazioni, la consistenza del verde presente nei vari siti indicati e le quantità di interventi annui ritenuti necessari delle varie aree di intervento.

I siti di intervento sono indicati nell'elenco che segue, che è strettamente vincolante per la ditta ai fini dell'obbligo di esecuzione degli interventi, mentre resta salva la possibilità per l'Ente di escludere alcuni dei suddetti siti dagli interventi programmati, ovvero includere altri siti non inseriti in elenco.

<u>ELENCO SITI:</u>
1 – FRAZIONE DI LEVO
2 – FRAZIONE DI MAGNOGNINO
3 – FRAZIONE DI CARCIANO
4 – STRESA CENTRO
5 – VIALE SIEMENS
6 – VIA DANTE
7 – VIALE VIRGILIO
8 – VIA FEDERICO BORROMEO
9 – VIA PRINCIPE DI PIEMONTE
10 – VIALE LIDO
11 – CORSO UMBERTO 1°
12 – ISOLA BELLA
13 – ISOLA PESCATORI
14 – PARCHEGGIO IMBARCADERO STRESA
15 – PARCO GIOCHI IV NOVEMBRE

NORME GENERALI
PARTE I – OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO,
OBBLIGHI, ASSICURAZIONI, DIVIETI, PENALI

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la potatura delle alberature ubicate nelle aree, strade, parchi e giardini di proprietà comunale meglio specificate nella documentazione e negli elaborati di progetto allegati, che sono parte integrante del presente Capitolato.

Con la presentazione dell'offerta le Ditte concorrenti attestano di essersi recate nella località dell'intervento, e di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di esecuzione delle prestazioni e di avere giudicato remunerativi i prezzi delle lavorazioni a corpo e tali da consentire il ribasso offerto.

L'Impresa, di seguito denominata anche Appaltatore, nell'assumere l'Appalto del Servizio in oggetto, diverrà responsabile della verifica diretta della fattibilità generale, tecnica ed economica di ogni prestazione, particolarmente a riguardo della verifica delle situazioni di fatto nelle varie aree di lavoro dove si trovano gli alberi da sottoporre ad interventi di potatura, e delle difficoltà operative generali e particolari, nessuna esclusa. Per quanto sopra detto non verranno riconosciute all'Impresa maggiori somme in relazione a ciò che verrà richiesto e disposto in fase di intervento dai Responsabili del Servizio in relazione alla corretta applicazione delle tecniche botaniche, poiché tali disposizioni rientrano di fatto nelle prestazioni che l'Appaltatore deve garantire affinché sia raggiunto il miglior risultato in termini estetici e di arboricoltura, in ossequio al previsto requisito di esecuzione a regola d'arte.

Nell'importo dell'offerta per il servizio l'Impresa appaltatrice dovrà considerare compresa anche la quota relativa a tutte le assistenze necessarie per la messa in sicurezza delle aree di intervento e l'allestimento della segnaletica temporanea nella varie situazioni di traffico, nonché ogni onere per gli spostamenti dei mezzi, le operazioni di pulizia, il trasporto e lo smaltimento di tutto il materiale vegetale di risulta, ed ogni altra necessità tecnica ed organizzativa utili per consegnare i lavori previsti dal servizio entro il tempo concesso.

Si intendono altresì comprese nel prezzo tutte le opere provvisorie in generale per l'esecuzione dei lavori fino alle verifiche per l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni degli elaborati facenti parte del contratto o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali, secondo le indicazioni di ubicazione delle varie essenze arboree contenute negli elaborati di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, valgono le norme del D. Lgs. 36/2023.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee e del DM 10 Marzo 2020, che l'impresa dichiara di conoscere, allegato negli atti d'appalto, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo ed è comprensivo della provvista delle attrezzature e dei macchinari necessari all'esecuzione degli interventi a perfetta regola d'arte, nonché la fornitura della mano d'opera.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto e di quanto prescritto nel presente Capitolato d'Appalto e negli altri elaborati di

gara nonché secondo le direttive ed il controllo del Responsabile del Procedimento e dell'Agronomo incaricato della funzione di supporto al RUP in materia agronomica e fitosanitaria (nel proseguì "Agronomo del Comune").

Tutti le prestazioni che, a giudizio della Stazione Appaltante, non siano stati eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'impresa appaltatrice entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

Per ogni tipologia di servizio la raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita nella stessa giornata della potatura.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla S.A. all'atto esecutivo:

- potatura di contenimento: ha la funzione di ridurre del 30% l'apparato vegetativo; dovrà essere effettuata con la metodologia dei tagli di ritorno, su branche con un diametro massimo di cm 8. il taglio di grosse branche dovrà essere effettuato solamente in casi di comprovata necessità e comunque previa supervisione della S.A.; ove è prevista la potatura di contenimento si intende ricompresa anche la rimonda del secco;
- potatura a testa di salice: è una tecnica di potatura che si applica alle piante a foglia caduca per il mantenimento della forma desiderata; la modalità consiste nella recisione dei rami vegetati nell'anno nella parte apicale delle branche principali da eseguire o con piccola motosega o con forbice idraulica;
- Pulitura del tronco: l'intervento consiste nell'asportazione di tutti i polloni e succhioni presente lungo il fusto e in corrispondenza dell'impalcato rameale;
- Potatura in forma obbligata: consiste nella sagomatura della chioma al fine di ottenere la forma obbligata seguendo la geometria precedentemente impostata, oppure il taglio delle branche sviluppatesi esternamente alla forma naturale; su piante colonnari o piramidali o con altra impostazione geometrica;
- Potatura di ringiovanimento (prunus, lagerstroemie, sophore, albizie ecc.) : intervento di ringiovanimento che consiste nel taglio annuale di 1/4 dei rami dell'alberello o dell'arbusto tra quelli più vecchi o malformati o malvenienti. Nella potatura di formazione/allevamento delle giovani piante sono comprese le operazioni di controllo e di rifacimento delle eventuali legature (materiali compresi), la sostituzione dei tutori qualora non più idonei, compresa la fornitura dei tutore stesso, o semplicemente la rimozione dei medesimi (compreso il trasporto presso i magazzini comunali di quelli riutilizzabili e lo smaltimento di quelli deteriorati) qualora si sia valutato, previo assenso dell'Agronomo del Comune per conto della Stazione Appaltante, che non siano più necessari.
- Potatura di contenimento dal basso: consiste nel taglio dei rami più bassi che possono costituire un intralcio per la circolazione degli automezzi e/o il transito pedonale, o per ragioni di ridefinizione del portamento della chioma in funzione degli spazi di ubicazione.
- Potatura su giovani esemplari: impostazione della chioma al fine di eliminare rami soprannumerari su giovani esemplari; comprese operazioni di controllo e verifica del sistema di tutoraggio arboreo, se presente, sostituzione dei componenti e legature deteriorati, riformazione della conca con scerbatura e concimazione.
- Sistemazione del Tutoraggio arboreo: per questa lavorazione si intende:

controllo della legatura esistente e conservazione, se in buono stato del sistema tutore presente (uno, due o tre pali), nonché riformazione della conca, scerbatura;

- controllo della legatura e sostituzione del/i tutore/i esistente/i, nonché riformazione della conca, scerbatura e concimazione;
- eliminazione del sistema tutore, scerbatura e concimazione.

La lavorazione si intende comprensiva degli smaltimenti dei materiali di risulta e delle forniture di tutti i materiali impiegati; si intendono altresì compresi i tagli dei rami basali superflui del giovane albero;

Tutti gli interventi di potatura e taglio vegetazione si intendono comprensivi di:

- accatastamento dei materiali vegetali (risulte e legname) a margine delle aree di lavoro (cantiere temporaneo), adottando tutte le prescrizioni per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- eventuale bio-triturazione del materiale vegetale per riduzione volume direttamente nell'area di cantiere;
- trasporto dei materiali presso impianti di raccolta regolarmente autorizzati, compresi gli oneri per il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti vegetali;
- asportazione del legname a cura e spese dell'impresa appaltatrice;
- report in forma scritta riportante gli interventi effettuati.

È da evitare nel modo più assoluto il capitozzo.

E' da escludersi ogni tipo di "scalvatura", cioè qualsiasi recisione dei rami, rasente al tronco, effettuata non rispettando l'anello cicatriziale, o potatura che si discosti dai modelli sopracitati salvo casi in cui si rendesse necessaria per motivi fitosanitari o di malformazione generale della pianta, che dovranno comunque essere tempestivamente comunicati al Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'esecuzione dell'intervento, e concordati con lo stesso.

I tagli apicali dovranno essere effettuati con il criterio del "taglio di ritorno" ossia appena al di sopra di un ramo ben robusto e ben orientato che fungerà da nuova cima; i tagli dovranno essere inclinati dall'alto verso il basso con angolo di 45° e se possibile con faccia rivolta verso sud, evitando nel modo più assoluto i tagli in orizzontale. La superficie degli stessi dovrà presentarsi liscia ed in caso di rami primari o secondari, il taglio dovrà risultare quasi aderente alla piega del collare della branca, senza monconi sporgenti; inoltre la corteccia dovrà rimanere sana ed integra senza slabbature.

In caso di grosse ferite derivanti dal taglio, l'impresa dovrà ricoprirle con prodotti disinfettanti (da usare secondo le prescrizioni della Ditta produttrice del prodotto) per impedire l'attacco di agenti patogeni. Tali prodotti, di sperimentata efficacia, dovranno essere approvati dall'Agronomo del Comune prima dell'inizio dei servizi.

Tutti gli attrezzi da taglio impiegati dovranno sempre essere accuratamente disinfettati con *Sali quaternari di ammonio al 4%* prima di passare ad interventi su altre piante soprattutto per la potatura dei platani.

In caso di fitopatie in atto tale precauzione andrà sempre adottata prima di passare a interventi su altri rami della stessa pianta.

Con almeno 7 giorni di anticipo sulla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il Responsabile del Procedimento o con il Direttore dell'esecuzione del contratto e trasmettere allo stesso, il calendario degli interventi da

eseguire, nel quale dovranno essere indicate con precisione le tempistiche per l'inizio e la fine di ogni specifico intervento suddiviso per via e/o area a verde.

Tale calendario, una volta sottoscritto per approvazione dalla Stazione appaltante, verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva l'insindacabile diritto di ordinare che l'impresa appaltatrice organizzi la sua attività dando la precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree rispetto ad altre, e potrà prescrivere alla stessa di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte di esso, il tutto sia per ragioni tecniche per altre esigenze (es. viabilità, particolari necessità locali, ordine generale, festività, ecc.), senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare compensi o riserve.

Il calendario degli interventi potrà essere modificato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, mediante ordini di servizio inviati via pec, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio, senza che ciò possa dare motivo all'impresa appaltatrice di richiedere ulteriori compensi o risarcimenti.

L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio Verde del Comune:

- calendario settimanale degli interventi previsti da inviarsi il primo giorno lavorativo della settimana di esecuzione;
- a fine di ogni settimana lavorativa il "report di avanzamento delle prestazioni" riportante le prestazioni effettuate, specificando la location ed il numero e specie dei soggetti arborei.

Sono, inoltre, a carico dell'impresa appaltatrice:

- il recupero e/o lo smaltimento dei materiali vegetali residui e gli spogli, che restano di proprietà dell'impresa appaltatrice, in impianti di compostaggio opportunamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; l'impresa appaltatrice dovrà presentare, al Direttore dell'esecuzione del contratto, copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'impresa appaltatrice risulti come produttrice dei rifiuti, oppure autocertificazione attestante il riutilizzo a norma di legge del materiale vegetale di risulta specificandone la destinazione;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Nuovo Codice della Strada e/o venisse indicato dal Direttore dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza, ottemperando anche a quanto disciplinato dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- la custodia e la guardiania delle attrezzature e dei materiali.

Negli allegati sono presenti gli elenchi delle aree, nonché gli interventi minimi richiesti, che tuttavia non sono da ritenersi esaustivi.

La descrizione delle varie lavorazioni ed il livello di qualità atteso è descritto negli specifici articoli del presente Capitolato.

Nel presente Capitolato d'Appalto viene indicato col nome di "Appaltatore" o "Impresa Appaltatrice" o "Ditta" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" o "Committente" il Comune di Stresa; con la dizione di "Direzione per l'esecuzione del Contratto" o "Direttore dell'esecuzione del contratto" il tecnico/i tecnici preposto/i dall'Amministrazione al controllo dell'esatto adempimento di tutte le

obbligazioni di contratto; con il nome di “ Direttore tecnico” il tecnico nominato dall'Appaltatore.

Si evidenzia che nel caso in cui, durante la durata del presente appalto, si determinino modifiche ad aree esistenti per effetto dell'esecuzione di lavori da parte dell'amministrazione, a parità di lavorazioni la Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezione alcuna. Invece nel caso di acquisizione di ulteriori aree da parte della Stazione Appaltante durante la durata del presente appalto è facoltà della stessa di richiedere interventi manutentivi del verde alla ditta aggiudicataria del servizio, in questo caso le prestazioni saranno contabilizzate a misura.

La Ditta che assume l'Appalto del Servizio in oggetto diverrà responsabile della verifica diretta della fattibilità generale, tecnica ed economica di ogni prestazione, particolarmente a riguardo della verifica delle situazioni di fatto nelle varie aree di lavoro dove si trovano gli elementi da sottoporre ad interventi di manutenzione, e delle difficoltà operative generali e particolari, nessuna esclusa.

Per quanto sopra detto non verranno riconosciute alla Ditta maggiori somme in relazione a ciò che verrà richiesto e disposto in fase di intervento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in relazione alla corretta applicazione delle tecniche botaniche, poiché tali disposizioni rientrano di fatto nelle prestazioni che l'Appaltatore deve garantire affinché sia raggiunto il miglior risultato in termini agronomici ed estetici, in ossequio al previsto requisito di esecuzione a regola d'arte.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni degli elaborati facenti parte del contratto o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali, secondo le indicazioni di ubicazione delle varie essenze arboree contenute negli elaborati di gara.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo (il cui costo è stato determinato a partire dalle misure e dalle frequenze che nascono dall'esperienza e dalle rilevazioni compiute nei precedenti anni).

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 2 stagioni di potatura, con decorrenza presunta dal 01/03/2025 e scadenza il 31/04/2026.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 8 D. Lgs. n. 36/2023. L'Impresa appaltatrice si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortuni etc. L'Appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi. Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità.

L'avvenuta ultimazione dell'appalto sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito certificato di verifica di conformità emesso dal Direttore per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, valgono le norme del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 3 Importo e documenti facenti parte integrante dell'appalto

Per il servizio di manutenzione oggetto del presente Capitolato Speciale, eseguito in conformità del disciplinare di seguito riprodotto, nonché le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, risulta essere stato calcolato un importo complessivo a base d'asta per una durata contrattuale di 9 mesi come di seguito:

–	TOTALE APPALTO	€ 127.803,09
–	Così suddivisi:	
–	IMPORTO SERVIZI A CORPO	€ 124.803,86
–	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 2.811,86

Per una migliore descrizione, si rinvia alla documentazione tecnica facente parte dei documenti di gara e alle planimetrie indicanti il patrimonio oggetto del servizio.

E' facoltà della Stazione Appaltante utilizzando il ribasso in sede di gara, di effettuare una modifica al contratto principale, senza nuova procedura di appalto, relativamente alle prestazioni dei seguenti ulteriori servizi denominati SERVIZI COMPLEMENTARI:

Inoltre l'importo complessivo contrattuale del servizio potrà essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 (20%) da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa.

Relativamente alla parte dei servizi o delle forniture o lavori compensati a misura (quindi non incluse nelle lavorazioni a corpo), su ordine scritto della Stazione Appaltante, sarà corrisposto all'Appaltatore un pagamento definito da regolare contabilità sulla base delle lavorazioni o delle forniture effettivamente eseguite, applicando i prezzi da elenco adeguati alle condizioni dell'offerta.

Rimane inteso che tutte le proposte aggiuntive e migliorative offerte dall'Appaltatore in sede di gara si intendono completamente e totalmente a carico dell'Appaltatore medesimo, e per tali proposte aggiuntive e migliorative nessun compenso o indennizzo sarà ad esso riconosciuto.

Le modalità di esecuzione per ogni singola tipologia di intervento sopra riportata sono descritte in dettaglio dal presente capitolato e dai suoi allegati.

Oltre al presente capitolato speciale, i documenti che costituiscono parte integrante del contratto sono i seguenti:

- 1) Rappresentazione cartografica delle aree di intervento;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Elenco prezzi unitari;
- 4) DUVRI;
- 5) POS redatto dall'appaltatore;

Qualora si riscontrassero discordanze fra gli elaborati di cui sopra, varrà la disposizione più favorevole alla Stazione Appaltante a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento.

L'entità delle essenze arboree, nonché gli interventi da eseguire, sono indicati e censiti negli allegati planimetrici e descrittivi. Nei prezzi netti contrattuali offerti dall'Appaltatore si intende quindi essere compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune; prescritto a ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente capitolato che negli altri atti dell'appalto ed ogni spesa generale, nonché l'utile per l'assuntore.

Si precisa che il ribasso sarà applicato all'intero prezzo di ogni voce dell'Elenco Prezzi.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire tutti gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria degli alberi di proprietà comunale nei siti nel territorio comunale ai prezzi contrattuali senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché.

Art. 4 Condizioni generali di contratto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o opere.

Ricade esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, previdenza sociale, antimafia, etc. e comunque aventi rapporto con i servizi oggetto di appalto.

In particolare l'Appaltatore dovrà dichiarare l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute dei lavoratori. L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'ufficio Comunale designato al controllo dei servizi; il D.E. (da qui in avanti per Direttore Esecutivo) potrà inoltre ordinare all'Appaltatore la sospensione o posticipazione dei servizi per alcune aree della città.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

I prezzi unitari a base d'appalto, relativi ai servizi ed ai lavori a misura e a corpo oggetto dell'appalto stesso, sono quelli espressi nell'elenco prezzi. Detti prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese che derivano all'Appaltatore dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto e comprendono altresì le normali aliquote per spese generali ed utili dell'Impresa. Si precisa in merito quanto segue:

- che i prezzi per i lavori completi a misura sono comprensivi di ogni spesa per materiali, mano d'opera, attrezzature, mezzi d'opera, opere provvisorie, indennizzi a terzi, tasse, assistenza tecnica, ecc., per dare i lavori stessi compiuti a regola d'arte;
- che il prezzo per i servizi a corpo è comprensivo di tutto quanto previsto e descritto per raggiungere lo standard qualitativo atteso e descritto.

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

L'Appaltatore, con la partecipazione all'appalto, si impegna a riconoscere di avere preso conoscenza del presente Capitolato Speciale, nonché dei luoghi in cui devono essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei singoli prezzi unitari, prezzi che l'Appaltatore stesso, effettuati i propri calcoli, riconosce remunerativi, di sua convenienza e tali da consentire l'offerta d'asta che propone partecipando alla gara di appalto.

Con i prezzi determinati in sede di gara, al netto del ribasso di gara, si intendono compensati i servizi ultimati completamente a regola d'arte, compresi tutti gli oneri facenti capo all'Appaltatore, anche se non esplicitamente detti o richiamati nel presente capitolato.

Tutte le prestazioni, la cui indicazione è contenuta nel presente capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto per ogni tipo di intervento.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad attenersi scrupolosamente, nella conduzione delle prestazioni lavorative, alle indicazioni della Direzione dell'esecuzione.

La Ditta aggiudicataria provvederà a comunicare all'ufficio competente del Comune di Stresa, a mezzo di posta elettronica con cadenza quindicinale report indicante il tipo e la località degli interventi eseguiti nella quindicina precedente ed il cronoprogramma della quindicina successiva.

Nel caso in cui detti lavori non fossero condotti secondo i criteri o senza la necessaria diligenza e/o l'effetto estetico finale non corrispondesse a quello voluto dall'Ente appaltante, a giudizio insindacabile dello stesso Ente, la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire di nuovo a sue spese il lavoro. Qualora l'Appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto si procederà d'ufficio al rifacimento delle opere, rivolgendosi ad altra impresa, la spesa relativa sarà addebitata in danno all'impresa appaltatrice.

Nel caso in cui lo ritenesse necessario per particolari esigenze legate a manifestazioni, eventi, commemorazioni, festività etc. il comune potrà chiedere alla ditta appaltatrice di modificare il cronoprogramma delle lavorazioni.

Al cessare delle condizioni che hanno determinato la specifica sospensione della lavorazione programmata, la stessa dovrà essere immediatamente ripresa a completata.

La ditta, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione. L'appaltatore dovrà presentare l'elenco del personale impiegato nel servizio in possesso dei requisiti professionali indicati nella proposta operativa. L'appaltatore si impegna a sostituire il personale assente con lavoratori in possesso dei medesimi requisiti professionali.

Ogni sei mesi l'appaltatore trasmette, nel caso si verifichino variazioni, l'aggiornamento dell'elenco del personale impiegato.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio dovrà comprendere:

- la direzione tecnica;
- idoneo personale operativo (n. 2 squadre operative di almeno 3 persone);
- ufficio di segreteria per gli eventuali casi urgenti e straordinari.

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare a capo del cantiere personale direttivo esperto e qualificato in campo agronomico e tecnico.

Art. 5 Interventi non prevedibili e/o urgenti

L'Amministrazione comunale, si riserva di chiedere all'impresa ulteriori interventi non attualmente prevedibili, ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle mensilità del servizio.

Gli eventuali interventi non previsti dovranno comunque essere autorizzati dal direttore dell'esecuzione sulla base di un preventivo di spesa e contabilizzati a parte applicando i prezzi già previsti nell'elenco prezzi dell'appalto o in mancanza da listini ufficiali della Camera di Commercio, Prezziario Regionale o Prezziario di associazioni di categoria applicando il medesimo ribasso offerto in sede di gara.

Il prezzo comprende spese generali, utile di impresa e costo della manodopera, senza null'altro pretendere da parte dell'impresa.

La Ditta, inoltre, dovrà essere disponibile ad eseguire nei giorni festivi interventi di emergenza conseguenti a particolari necessità che possono eventualmente verificarsi nel periodo di durata dell'appalto.

Le opere da eseguire con urgenza saranno indicate dalla struttura Tecnica del comune di Stresa o dal D.E. per la manutenzione del verde pubblico.

Gli interventi la cui esecuzione, definibile volta per volta, fossero particolarmente urgenti, dovranno essere eseguiti entro 5 (cinque) ore dalla chiamata.

Negli altri casi l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata, o nel periodo temporale disposto dalla Direzione dell'esecuzione.

Gli oneri relativi ai lavori urgenti, non contemplati dal capitolato saranno contabilizzati con le modalità sopra indicate per i lavori non prevedibili.

Il tecnico incaricato dovrà comunque predisporre apposito affidamento.

Si intende urgente qualsiasi servizio, lavorazione, fornitura o lavoro, necessario e da eseguirsi immediatamente quando:

- ci sia pericolo per la pubblica incolumità, in aree soggette al servizio o limitrofe alle stesse per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- ci sia pericolo per l'integrità del patrimonio (beni, mezzi, servizi) pubblico o privato, in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino condizioni naturali avverse (meteo, terremoto, alluvione, ecc.) che possano creare importanti/gravi disagi alle persone o alle cose in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino importanti eventi (manifestazioni, cerimonie, eventi sportivi, ecc.), non programmabili e programmati, che richiedano interventi simili alla tipologia del servizio in appalto;
- siano presenti situazioni di disagio grave per la cittadinanza, per cause connesse alla tipologia di servizio;
- siano presenti situazioni impreviste ed imprevedibili di disagio o di ostacolo per altri processi lavorativi o organizzativi per cause connesse alla tipologia di servizio;

La dichiarazione di lavoro urgente deve essere fatta dal responsabile del Procedimento o dal D.E.

Nei casi si rendano necessari servizi manutentivi urgenti, comunque rientranti tra i servizi, ma diversamente programmati, non sono previsti indennizzi di sorta all'appaltatore.

Qualora invece siano necessari interventi urgenti, ma non rientranti tra i servizi ordinari, per prestazioni comunque assimilabili a quelle del presente contratto e derivanti da fatti imprevisti ed imprevedibili il servizio dell'Appaltatore sarà compensato in base ai prezzi dell'elenco prezzi allegato al contratto applicando il ribasso d'asta.

Art. 6 Variazione del servizio

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza avere ricevuto l'ordine scritto dal Responsabile del procedimento e/o dal soggetto terzo delegato (Direttore Esecutivo dell'esecuzione del contratto); in caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuto ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del procedimento e/o il Direttore del servizio, credesse opportuno ordinare,

nonché a risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza, nei quali l'Appaltatore dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali del Responsabile del procedimento e/o del Direttore del servizio.

Lo stesso dicasi per altre lavorazioni a misura, comunque previste nell'appalto, che in ogni caso dovranno sempre essere ordinate per iscritto dal RUP e/o dal DEC, con chiara indicazione delle tipologie di prestazione da eseguirsi, il riferimento all'articolo dell'elenco prezzi, nonché le tempistiche entro le quali completare le opere, i servizi o le forniture ordinate.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante può richiedere variazione al contratto, esclusivamente nei casi previsti dall'art. 120 D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e smi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ulteriori lavorazioni identiche a quelle oggetto dell'appalto nei limiti definiti dal medesimo articolo ed alle condizioni ivi riportare. Dette lavorazioni saranno remunerate secondo l'elenco prezzi allegato al netto del ribasso offerto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 3 lett. b) del 'D.Lgs. 36/2023 e smi sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 7 Stipulazione del contratto ed Esecuzione del servizio

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla stipulazione del contratto entro il termine fissato dal Comune di Stresa. Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione può dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. Sono a carico della ditta concessionaria inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza della mancata stipulazione del contratto.

L'esecuzione in danno non esime la medesima da eventuali responsabilità civili. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

E' prevista la consegna anticipata del servizio nelle more di sottoscrizione del contratto.

Consegna delle aree – inizio attività

La consegna delle aree per l'esecuzione del servizio viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito (l'inizio del servizio è indicativamente stabilito

il 01/03/2025, con possibilità di anticipare la consegna del servizio per consentire lo svolgimento delle attività.

Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente capitolato, si applicheranno le penali enunciate negli specifici articoli e negli specifici del presente Capitolato, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione; le penali contabilizzate verranno detratte dalla somma portata da ogni fattura periodica presentata dall'Appaltatore.

Ultimazione servizio – riconsegna aree

All'approssimarsi della data di scadenza dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza per questo preconstituire alcun diritto od indennità a favore dell'Appaltatore, di mettere in atto tutte le misure utili ad assicurare la continuità del servizio. La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal verbale di riconsegna del servizio sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, verrà redatto apposito "verbale di ultimazione del servizio" ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalla ditta dal Direttore dell'Esecuzione e confermata dal R.U.P. dopo le opportune verifiche.

Tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di manutenzione; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, qualora non si ravvisino inadempienze, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore.

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di due stagioni a partire dalla data di consegna del servizio e quindi presumibilmente a tutto il mese di aprile 2026. L'amministrazione comunale, si riserva di prorogare i rapporti dell'appalto per un periodo consentito per legge. L'impresa si impegna a proseguire la manutenzione alle stesse condizioni di aggiudicazione dell'appalto. Rimane la facoltà del committente di ordinare sospensioni dei singoli servizi anche per far coincidere gli interventi con le fasi stagionali adatte.

Art. 8 Cauzione definitiva/ assicurazioni

Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento. La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente;
- una scadenza successiva al termine del servizio, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria;

- che per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti di uno degli Enti Gestori, singolarmente coinvolto, Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede il singolo Ente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte del Committente, che si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il committente ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per garantire la continuità del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Ha, inoltre, il diritto di avvalersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Committente, la stessa deve essere tempestivamente reintegrata dall'appaltatore, per la parte incamerata.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo dell'importo sarà effettuato nei tre mesi successivi alla conclusione del contratto e verrà autorizzato con apposito atto formale sottoscritto dal Dirigente del Settore. Entro detto termine il Committente procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'I.A., ivi compresi quelli nei confronti del personale.

Assicurazione a carico dell'impresa

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 1.500.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- prevedere la copertura dei danni biologici;
- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori;
- Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 95 del *regolamento generale* le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 9 Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione

La cauzione resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione.

Art. 10 Modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto, contabilizzato a corpo (diviso in due rate) sarà corrisposto alla conclusione di ogni intervento annuale secondo le percentuali dei servizi eseguiti.

Le potature biennali saranno eseguite secondo le indicazioni del D.E comunque entro la fine del contratto.

La ditta è tenuta a presentare regolare report delle attività svolte, unitamente alla fattura, che verrà liquidata entro 30 giorni e che dovrà indicare la seguente dicitura:

COMUNE DI STRESA

Determinazione Dirigenziale n.____

_____del gg/mm/aaaa

Oggetto determinazione dirigenziale _____

CIG

Coordinate bancarie _____

La liquidazione potrà avvenire dietro richiesta ed ottenimento del DURC regolare.

Ad ogni pagamento verrà applicata la ritenuta dello 0,5% come previsto dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e verranno detratte le eventuali penali derivanti dalle verifiche sulla qualità e l'efficacia dei lavori, per mancati adempimenti e per altre penalità come specificato nello specifico articolo 13.

Il ritardato pagamento per causa dell'Appaltatore (ritardata fatturazione o ritardata od incompleta presentazione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti), escluderà automaticamente qualunque pretesa di pagamento di interessi da parte dell'Appaltatore.

Art. 11 Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle leggi e decreti in vigore. L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale collettivo di lavoro per i dipendenti delle Imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, deve comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione.

Sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Appaltatore deve inoltre depositare, almeno 15 giorni prima della consegna del servizio, il POS ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In sede di stipulazione del contratto o di consegna

del servizio verrà, inoltre, sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto dal Comune e facente parte, in prima stesura, dei documenti di gara. Anche le descrizioni ed indicazioni contenute nel DUVRI costituiscono prescrizioni per l'esecuzione delle prestazioni. I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008, in particolare di disporre del documento di valutazione dei rischi, di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiranno causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio e dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai. A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà dare in uso ai propri dipendenti apparecchiature e materiali che corrispondano pienamente alle norme C.E.E. e comunque attenendosi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Resta inteso che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, sollevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

Le prestazioni da effettuarsi nelle aree oggetto di appalto dovranno essere eseguite, quanto più possibile, senza creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività della cittadinanza. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC, per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.

In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al DEC, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun compenso i seguenti oneri:

- le spese per provvedere agli strumenti ed al personale necessari per le eventuali operazioni provvisoriale e di segnaletica, intendendosi i prezzi in capitolato comprensivi di ogni onere, anche in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- le spese per la custodia dei propri materiali/attrezzature nei luoghi di lavoro, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danneggiamenti o furti;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto eventualmente lasciati da altre ditte, nonché la gestione, nel rispetto della normativa vigente, dei rifiuti di risulta derivanti dall'attività oggetto di appalto conformemente la normativa vigente;
- l'iter per eventuali permessi di transito, ordinanze di divieto di sosta e/o modifica della circolazione ecc., da parte della Polizia Locale;
- la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla Stazione Appaltante, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi alle esigenze ed a perfetta regola d'arte, richiedendo alla Stazione Appaltante tempestive disposizioni scritte per i chiarimenti su interventi di servizio che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione del servizio. In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di prestazioni di servizio in aggiunta non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;

- la fornitura di adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione, se preventivamente richiesta dalla Stazione Appaltante. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, dovrà recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state eseguite le relative riprese.

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono comunque intendersi a completo carico dell'Appaltatore, anche se non espressamente citati nel presente articolo che ha carattere esemplificativo e non esaustivo.

Art. 12 Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Art. 13 Domicilio/recapito/ufficio dell'Appaltatore-Comunicazioni

Il Comune di Stresa comunicherà alla Ditta appaltatrice il nominativo del proprio incaricato addetto alla vigilanza sul corretto espletamento del servizio (Direttore dell'Esecuzione dell'appalto).

L'incaricato comunale è autorizzato a formulare eventuali rilievi al responsabile della Ditta in merito al servizio reso; il responsabile della Ditta sarà tenuto a disporre immediatamente i necessari adeguamenti nel pieno rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a. telefono cellulare del Direttore Tecnico (o di Suo sostituto in caso di assenza): dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, almeno dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 17:00;
- b. posta elettronica e posta elettronica certificata: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata lavorativa, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì almeno dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Ogni variazione dei recapiti dovrà essere comunicata tempestivamente al D.E.;

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni o di qualsiasi necessità verranno segnalate per iscritto, tramite posta elettronica.

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente in forma scritta (raccomandata, e-mail, pec).

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Responsabile del Procedimento, entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza nessuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Amministrazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddeiti.

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento o al Direttore dell'esecuzione, esclusivamente in forma scritta.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato all'Amministrazione Appaltante nel più breve tempo possibile e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi.

Art. 14 Controlli, Verifiche, Penali, Interventi sostitutivi

Durante il corso del Servizio la Stazione Appaltante potrà effettuare, tramite il proprio personale in qualsiasi momento, controlli e verifiche sul servizio eseguito e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa del Servizio a tutte le prescrizioni contrattuali.

Tali controlli e verifiche non determineranno l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni, che costituiscono violazioni di un dovere della Ditta Appaltatrice per l'efficiente gestione del servizio e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante alla stessa dal presente Capitolato, nonché violazione di norme di legge o regolamenti che possano condurre a disservizi, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti assegnando un termine congruo e comunque non inferiore a giorni 5 (cinque) per eventuali giustificazioni.

Se l'Appaltatore non provvede a giustificarsi, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il RUP applicherà le penali stabilite di seguito.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi al riguardo, l'Amministrazione potrà provvedere a farli eseguire da altro soggetto, addebitando all'Appaltatore oneri ed eventuali maggiori spese, con diritto alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di eventuali danni.

Nei casi di cui sopra, l'importo per le penali relative alla mancata, carente, cattiva esecuzione dei servizi o danni al patrimonio causati durante lo svolgimento dei servizi di manutenzione corrente, è stabilito di seguito, e sarà quantificato di volta in volta ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione. L'applicazione delle penali non estingue, in ogni caso, l'eventuale maggiore danno subito. Saranno applicate le penali per le seguenti inadempienze:

1. Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura, per pianta € 400,00;
2. Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo € 500,00;
3. Ritardata trasmissione del report di avanzamento delle prestazioni di cui all'art. 3, per giorno di ritardo € 50,00;
4. Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non possano essere accolte a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata

risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

L'applicazione delle penali, indipendentemente dalla tipologia delle stesse, non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso ha assunto con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia.

Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione. In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui dovrà essere prevista l'irrorazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbirà l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dal Comune.

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti.

In caso di ripetute inadempienze da parte dell'Appaltatore (tali da ravvisare abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso) regolarmente contestate, l'Amministrazione avrà la facoltà, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento dell'Appaltatore, di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'articolo 15 del presente capitolato Speciale di Appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo netto contrattuale, il RUP dovrà promuovere l'avvio delle procedure previste dal Codice degli appalti.

Art. 15 Risoluzione del contratto per inadempimento

Nel caso in cui vengano riscontrate dalla Stazione appaltante difformità evidenti, manchevolezze o ritardi gravi, sarà comunicato all'Appaltatore il riscontrato fatto e sarà diffidato ad uniformarsi alle disposizioni impartite o previste contrattualmente entro un termine stabilito dal Committente e dipendente dall'urgenza nell'esecuzione del servizio. Trascorso tale termine l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio entro i tempi che riterrà opportuni; in tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto del presente Capitolato, avrà facoltà d'ordinare o di fare eseguire d'ufficio, a spesa dell'Appaltatore, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui pagamenti dovuti all'Appaltatore, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto, che possa competere ad esso anche a titolo di risarcimento danni, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1453 de Codice Civile, previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

Ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

a) mancata assunzione del contratto nella data stabilita, ovvero mancata presentazione nel giorno stabilito per la consegna del servizio oggetto del presente Capitolato;

- b) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario e documentati all'Amministrazione;
- c) quando si trovi in stato di insolvenza;
- d) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS - INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli enti citati;
- e) cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza esplicita autorizzazione;
- f) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- g) applicazione di 3 (tre) penalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto nel periodo di un trimestre o superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- h) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del Servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- i) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora si accerti l'insorgenza di uno dei casi di risoluzione contrattuale sopra specificati il Responsabile del procedimento notificherà all'Appaltatore l'addebito con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

È fatto salvo comunque il diritto di recesso unilaterale dell'Amministrazione:

- a) prima dell'aggiudicazione definitiva con il pagamento all'Appaltatore dei servizi effettivamente svolti e delle spese eventualmente sostenute per la stipulazione del Contratto (cauzione ecc);
- b) dopo l'aggiudicazione definitiva con il pagamento all'Appaltatore dei servizi effettivamente svolti e di un importo a titolo di completo ristoro sia dei danni (mancato utile ecc), che delle spese sostenute pari al 10% dei 4/5 della differenza tra l'importo di contratto e l'importo dei servizi effettivamente svolti. È fatto salvo il recesso ai sensi del successivo art. 19. In ogni caso il presente appalto potrà in ogni momento essere revocato per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, ed in tal caso il Comune corrisponderà un equo indennizzo da determinarsi tra le parti o, in caso di disaccordo, in via giudiziale.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata dal Responsabile del procedimento mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti alla Stazione Appaltante per causa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 Divieto di cessione

È fatto divieto di cessione del contratto, a pena di nullità. Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali, ovvero della fisionomia giuridica delle ditte aggiudicatrici, dovrà essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, all'Amministrazione, la quale provvederà a prenderne atto con determinazione del Dirigente, previa acquisizione della certificazione antimafia, nonché della comunicazione prevista dall'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Art. 17 Subappalto

È consentito il subappalto secondo le modalità e procedure indicate all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/23 la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera (massimo subappaltabile 49,99%).

Art. 18 Raggruppamento di Impresa

È consentito il raggruppamento di Impresa secondo le modalità e procedure indicate all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 19 Controversie/foro competente

Per ogni controversia in merito all'interpretazione ed applicazione del contratto il Foro competente è quello Verbania.

Art. 20 Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Art. 21 Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 22 Disciplina e buon ordine del cantiere - Direzione tecnica

1. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico professionalmente qualificato formalmente incaricato dall'appaltatore.
4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni esercitate dal direttore.
5. Il Responsabile del Procedimento ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
6. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Tutte le opere dovranno essere eseguite e controllate in conformità alle norme vigenti, siano esse codificate o, più semplicemente, suggerite dalla buona pratica agronomica.

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere nominato dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere a personale di comprovata capacità professionale.

La nomina del Direttore Tecnico deve essere comunicata prima dell'inizio dei lavori al D.E. ed al Responsabile del Procedimento e ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione appaltante. In mancanza di tale nomina il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'Appaltatore e, quindi, con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del D.M. n° 145/2000 e s.m.i.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati al D.E.

Il Direttore Tecnico incaricato dall'Appaltatore munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto, e si assumerà ogni responsabilità civile e penale per la conduzione degli stessi servizi oggetto del presente Capitolato d'Oneri.

Il Direttore Tecnico avrà piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente, pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente all'Appaltatore e/o suo legale rappresentante.

Il nominativo del Direttore Tecnico dovrà essere comunicato per iscritto dall'Appaltatore all'Amministrazione appaltante entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione dell'Appalto unitamente a tutti i responsabili delle mansioni previste nel Progetto.

È facoltà del Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore Tecnico sulla base di congrua motivazione.

Art. 23 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia del Verbano Cusio Ossola della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Pertanto, in particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori, subcontraenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto la clausola con la quale ognuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

- ad inviare copia di tutti i contratti di subappalto e con i subcontraenti a vario titolo impiegati nell'appalto alla Stazione Appaltante al fine di consentire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010;

- avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale di Governo competente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 23 Applicazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'appaltatore si impegna ad applicare i contenuti del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) che la stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito internet, ai sensi dell'articolo 17 del citato decreto. A tal fine si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori impiegati a qualsiasi titolo nel servizio fornendo prova, su richiesta della stazione appaltante, dell'avvenuta comunicazione;

Art. 24 Eventi atmosferici e diversi

Nel caso in cui, in conseguenza al verificarsi di particolari eventi atmosferici quali grandine, nubifragi, allagamenti, danneggiamento per furto, esondazione del Lago, rigori invernali o altro di riconosciuto carattere eccezionale, l'Appaltatore fosse costretto a sostituire piante morte o sradicate, dette prestazioni devono intendersi extra contrattuali da compiersi previa autorizzazione e a discrezione dell'Ente appaltante.

In caso di danneggiamenti dovuti ad atti di vandalismo o di incuria da parte di terzi, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad avvertire preventivamente l'Ente appaltante e procedere solo dopo specifica autorizzazione.

Alla Ditta aggiudicataria compete il controllo visivo dei grandi alberi, nonché l'intervento immediato per l'eliminazione delle risulterebbe in casi di rottura di rami o tronchi, dovuti alla normalità degli eventi atmosferici. È tenuta inoltre a segnalare alla D.E. la presenza di anomalie (sopravvenute inclinazioni, marcescenze, disseccamenti) a carico di tutte le piante oggetto di appalto.

Alla Ditta aggiudicataria compete il controllo delle aree indicate in appalto, la verifica di eventuali anomalie, tra cui disseccamenti, patologie, etc. La presenza di una delle anomalie sopra citate, comporta la segnalazione urgente ai tecnici comunali competenti.

In caso di condizioni meteo avverse, le lavorazioni della settimana in cui si verificano le condizioni avverse potranno essere momentaneamente sospese e rinviate di un tempo pari al perdurare di tali condizioni. L'evenienza deve essere comunicata e richiesta dall'Appaltatore al D.E. del servizio.

Sarà in ogni caso il direttore dell'esecuzione del servizio a decidere su eventuali sospensioni di lavorazioni non tecnicamente compatibili con le condizioni meteo in corso.

Art. 25 Attrezzature

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti i lavori indicati nel presente appalto servendosi di propri mezzi d'opera che dovranno essere adeguati alle varie necessità e rispondenti alla normativa vigente (i.e. certificati di conformità, omologazione CE).

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio ed il materiale di consumo, sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetta efficienza.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, dovrà svolgersi preferibilmente al mattino e comunque non durante il normale orario di sonno e riposo della cittadinanza.

Dovranno essere adottate tutti gli accorgimenti e le cautele nell'uso delle attrezzature, compresa la sospensione temporanea dell'attività lavorativa, finalizzati a ridurre al minimo condizioni di disturbo durante lo svolgimento di attività scolastiche, riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose, eventi e manifestazioni, mercati settimanali.

Dette attrezzature dovranno essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori, nonché gli utenti.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc., relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio ed il materiale di consumo, sono a carico dell'Appaltatore.

NORME PARTICOLARI

PARTE II – MODALITA' ESECUZIONE INTERVENTI MANUTENTIVI

PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 26 Stato di decoro delle aree in affido

Nell'esecuzione dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi in genere alle modalità di intervento ed alle prescrizioni descritte nel presente Capitolato.

Le indicazioni che seguono debbono ritenersi, per la Ditta, come norma di massima per rendersi edotta dei lavori da eseguire, l'obiettivo è quello di ottenere buona qualità del risultato di tutte le prestazioni comprese nella conduzione del servizio manutentivo delle alberate pubbliche.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nell'esecuzione dei lavori modalità ed interventi che riterrà opportune, senza che per ciò la Ditta esecutrice possa trarre motivo per avanzare pretese di compenso ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Le varie tipologie di prestazioni/lavorazioni sotto elencati non devono considerarsi esaustive essendo oggetto del presente appalto tutte le lavorazioni e interventi indicati negli allegati.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il cronoprogramma potrà subire variazioni in funzione della necessità.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato.

L'Appaltatore dovrà eseguire a regola d'arte tutte indistintamente le attività in appalto, provvedendo a tutti i servizi ed alle provviste occorrenti per dare le opere completamente ultimate in ogni loro parte, anche quando queste non siano state dettagliatamente specificate di seguito.

I lavori non eseguiti a regola d'arte dovranno essere rifatti e l'Appaltatore, soggiacendo a tutte le spese di rifacimento, riceverà il pagamento del solo lavoro eseguito secondo le condizioni di contratto.

Si vedano nel dettaglio le specifiche tecniche di cui agli articoli a seguire.

Art. 27 Tecniche di esecuzione delle potature degli alberi

Le potature devono essere effettuate nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie.

Per le potature delle alberate o di gruppi di alberi simili, si procederà seguendo la potatura della **pianta tipo o modello** lavorata con la consulenza e la presenza dell'Agronomo del Comune che andrà obbligatoriamente avvisata con 96 ore di anticipo per presenziare all'inizio degli interventi.

I tagli effettuati sulla quasi totalità delle piante non andranno protetti con mastici, o sostanze simili, contenenti principi attivi fungicidi, salvo specifica prescrizione dell'Agronomo del Comune.

Il materiale vegetale comunque ricavato e di risulta dovrà essere immediatamente rimosso e smaltito in autorizzati centri di compostaggio.

Le strade o le superfici interessate dagli interventi dovranno essere tempestivamente ripulite da rametti, segatura, trucioli e quanto altro presente non inerente con l'arredo ed il decoro.

Per **potatura di formazione** si intendono i tagli da effettuare su giovani piante in fase di allevamento, in cui è possibile equilibrare e guidare lo sviluppo in armonia con l'habitus naturale dell'essenza. Non sono ammessi tagli di branche o rami superiori a 8 cm di diametro, senza accertamento della necessità e consenso della Direzione Lavori.

Questa tipologia di potatura deve consistere in:

- pochi tagli eseguiti in maniera netta;
- spollonature;
- controllo delle legature ai tutori;
- eventuale disinfezione delle ferite.

Per **tagli di contenimento** sono da intendere l'eliminazione dei polloni e di rami o branche, anche di una certa importanza, che si accrescono in evidente contrasto con l'ambiente circostante (altre piante, edifici, etc.) o che determinano una precaria e pericolosa distribuzione dei carichi (tagli di bilanciamento della chioma). Le specifiche degli interventi, se necessarie o richieste, verranno indicate di volta in volta dalla Direzione Lavori. Sostanzialmente si intende un **alleggerimento ponderale della chioma**, vale a dire una **diminuzione del volume** della medesima.

Sugli esemplari per i quali si prevede di intervenire con questo metodo si dovrà principalmente intervenire con **tagli di ritorno**, lasciando rami con apici vegetativi; la capitozzatura andrà sempre evitata, con eccezione per le piante già impostate o da impostare a **"testa di salice"**.

La **potatura di contenimento per la messa in sicurezza** è rivolta invece a controllare quelle situazioni in cui gli alberi hanno raggiunto dimensioni ragguardevoli o assetti "sbilanciati", soprattutto in relazione allo spazio a loro disposizione e/o per la particolare criticità in rapporto al contesto urbano: molto prossimi a strade a traffico elevato, linee ferroviarie, aree per il gioco dei bambini o per la sosta, ecc.

La messa in sicurezza si attua nella maggior parte dei casi mediante operazioni di:

- abbassamento della pianta;
- trasparenza della chioma;
- eliminazione delle branche pericolose;

- eliminazione di branche a candelabro (meglio una capitozzatura che un "dimezzamento" in altezza delle branche indistintamente);
- eliminazione delle branche malate;
- eliminazione delle parti malate (es. cancri rameali, attacchi da insetti come processionaria, ecc.);
- eliminazione parti cariate;
- rimonda del secco.

Per **potatura di rimonda** si intende il taglio e l'asportazione del materiale secco (legno, foglie e aghi) e/o marcescente.

Per **potatura di risanamento** si intende il taglio di rami o branche compromesse ed interessate, anche parzialmente, da carie, corpi fruttiferi fungini, danni da insetti o lesioni meccaniche. Il materiale di questo tipo andrà asportato con cura.

Per **potatura al verde** s'intendono quegli interventi di sfoltimento dei rami e di eliminazione delle parti inutili ed esaurite per la funzione da svolgere che permettono un controllo dell'equilibrio vegetativo: sono da eliminare i polloni non richiesti, i rami mal inseriti sulle branche, i succhioni vigorosi, le parti sfiorite e/o trasformate in frutti (per es. sulle rose), parti con gravi sintomi di malattie fungine o gravemente attaccate da insetti, e quanto altro ritenuto dalla Direzione Lavori superfluo e dannoso.

Potatura di piante di alto fusto a foglia caduca

Interventi di potatura, di ristrutturazione c/o mantenimento al fine di riformare una chioma dall'aspetto naturale, dovranno prevedere:

- eliminazione di rami e parti di tronchi secchi;
- taglio all'inserzione, delle branche e dei rami in soprannumero;
- riduzione, dove necessario, in altezza dell'albero asportando il prolungamento delle branca al di sopra della nuova cima, formando così una nuova cima principale più bassa della precedente (taglio di ritorno);
- branche e rami concorrenti rimossi e accorciati;
- i rami laterali dovranno essere trattati nello stesso modo solo se il diametro delle chiome è sproporzionato rispetto all'altezza;
- riduzione o eliminazione dei rami in prossimità di abitazioni, lampioni della pubblica illuminazione, cavi elettrici, cartelli di segnaletica stradale e pubblicitari (questi ultimi se autorizzati);
- tutti i tagli dovranno essere eseguiti correttamente senza danneggiare o asportare il collare, rispettando l'integrità delle barriere difensive naturali;
- tutti gli attrezzi impiegati per i lavori di potatura, dovranno essere sempre accuratamente disinfettati con sali quaternari di ammonio al 4% prima di passare a interventi su altre piante.

Potatura di piante di alto fusto sempreverdi

Interventi di potatura atti a mantenere o riformare una chioma dall'aspetto naturale:

- eliminazione dei rami secchi;
- riduzione, dove necessario, in altezza dell'albero asportando il prolungamento delle branche al di sopra della nuova cima, formando così una nuova cima principale più bassa della precedente (taglio di ritorno);
- i rami laterali dovranno essere trattati nello stesso modo solo se il diametro delle chiome è sproporzionato rispetto all'altezza;
- riduzione o eliminazione dei rami in prossimità di abitazioni lampioni della pubblica illuminazione, cavi elettrici, cartelli di segnaletica stradale e pubblicitari (questi ultimi se autorizzati);

- tutti i tagli dovranno essere eseguiti correttamente senza danneggiare o asportare il collare, rispettando l'integrità delle barriere difensive naturali;
- tutti gli attrezzi impiegati per i lavori di potatura, dovranno essere sempre accuratamente disinfettati con sali quaternari di ammonio al 4% prima di passare a interventi su altre piante.

Modalità di esecuzione delle operazioni - attrezzature idonee

Spollonatura

La spollonatura potrà essere eseguita esclusivamente mediante taglio con cesoia del tipo manuale, pneumatica o elettrica (elettroportata) o con motosega con lama di piccole dimensioni. Sono vietati l'utilizzo di decespugliatore e la scalvatura.

Disinfezione delle attrezzature

Salvo ulteriori indicazioni da parte della D.L., dovrà essere sempre effettuata la disinfezione delle attrezzature da lavoro quando si interviene su piante con evidenti affezioni di natura vascolare trasmissibile attraverso la linfa; da adottarsi anche nel cambio di pianta.

La disinfezione delle attrezzature deve essere eseguita con *sali quaternari d'ammonio*, oppure fuoco o alcool denaturato.

Tutte le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite da personale opportunamente formato a carico del datore di lavoro e utilizzando idonei d.p.i. in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Taglio dei rami - disinfezione dei tagli di potatura – materiali di risulta

Il taglio dei rami va effettuato in prossimità del collare (vedi immagine a seguire), e mai in maniera troppo distante da esso (evitare sempre il "moncone") o eseguito troppo in aderenza.

I tagli risultanti dalle potature andranno disinfettati in relazione a quanto richiesto dalla D.L. adottando i seguenti accorgimenti:

- utilizzo di secchio e spugna;
- impiego di soluzione ai Sali di rame idrossido 5-10 gr/litro;
- impiego di tiofanate metile (tipo Enovit Metile) 12 ml/litro;
- estratto di propoli 5 ml/litro.

Le sfilature che dovessero essere presenti andranno rifilate per favorire la cicatrizzazione. disinfettare preventivamente gli attrezzi.

Per quanto concerne i materiali di risulta è a totale carico dell'impresa appaltatrice il recupero e/o lo smaltimento dei materiali, che potrà conferirli in impianti di compostaggio opportunamente autorizzati oppure utilizzarli come biomassa ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Particolare cura dovrà essere riservata nel trattare il materiale derivante dagli interventi effettuati sugli esemplari di *Platanus spp.*, per i quali occorrerà osservare invece le precauzioni e disposizioni di cui alla *Decreto del Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29 febbraio 2012 – "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da Ceratocystis fimbriata"*.

L'appalto comprende anche la rimozione di rami e piante schiantate a terra (sono escluse le rimozioni e gli schianti determinati da eventi eccezionali). Sarà comunque cura dell'Impresa monitorare tutte quelle situazioni in cui vi siano condizioni di pericolo dovute alla presenza di rami spezzati, mal inseriti o morti, che cadendo potrebbero essere causa di danno a persone o cose.

Art. 28 Servizi migliorativi

Sono servizi migliorativi quei servizi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire, per propria scelta, in sede di offerta; tali servizi sono prestati gratuitamente, ovvero senza alcun onere per il Committente. Nel capitolato sono stati suggeriti alcuni ambiti per la realizzazione di servizi migliorativi.

I servizi migliorativi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire sono vincolanti come qualunque altro servizio previsto ed ordinato dalla Stazione appaltante.